

 SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena	DUVRI	SPPA.DO.004	Ed. 1	Rev. 0
	INFORMATIVA AGGIUNTIVA			
Servizio Prevenzione e Protezione	RISCHI INTERFERENZIALI INFORMATIVA COVID-19			Data 14/07/2020
				Pag. 1 di 8

Sommario

Revisione	2
Allegati	2
Scopo	2
Informazioni di carattere generale: modalità di trasmissione e sintomi	2
Disposizioni generali	3
Misure di prevenzione e protezione adottate per la riduzione del contagio.....	4
Sanificazione dei locali, superfici e dei dispositivi medici.....	5
Allegato 1: Come lavarsi le mani con acqua e sapone	6
Allegato 2: Come frizionarsi le mani con soluzione alcolica.....	7
Allegato 3: Quali mascherine utilizzare e come indossarle correttamente	8

Elaborato da Manuela Mattioli - SPP
 Verifica Alessandra Gibertini - RSPP

 SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena	DUVRI	SPPA.DO.004	Ed. 1	Rev. 0
	INFORMATIVA AGGIUNTIVA		RISCHI INTERFERENZIALI	
Servizio Prevenzione e Protezione	INFORMATIVA COVID-19		Data 14/07/2020	
			Pag. 2 di 8	

Revisione

Rev.	Data	Pagine Modificate	Tipo – natura della modifica
1.0	Data riportata in intestazione		Documento redatto in prima stesura in occasione del diffondersi del virus SARS-CoV-2

Allegati

Allegato 1: Come lavarsi le mani con acqua e sapone

Allegato 2: Come frizionarsi le mani con soluzione alcolica

Allegato 3: Quali mascherine utilizzare e come indossarle correttamente

Scopo

Il seguente documento è parte integrante del Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI) e rappresenta un ulteriore aggiornamento per le ditte esterne che operano presso le strutture sanitarie dell'Azienda USL di Modena in relazione al rischio biologico correlato al virus SARS-CoV-2.

Scopo del presente documento è definire le misure preventive e le precauzioni da adottare per contenere la diffusione del contagio da virus SARS-CoV-2, cui devono attenersi tutte le persone dipendenti di aziende che svolgono attività e/o forniscono servizi nell'ambito di affidamento di lavori in forma diretta o attraverso gare di appalto.

Alle indicazioni contenute nel presente documento devono inoltre attenersi tutte le aziende consociate in Associazioni Temporanee di Impresa o Raggruppamenti Temporanei di Imprese.

Il presente documento deve essere visto come uno strumento dinamico, che potrà essere oggetto di successive modifiche in relazione all'evoluzione dell'emergenza in atto.

I Datori di Lavoro sono tenuti ad adottare tutte le misure di prevenzione e protezione ai fini della tutela della salute e sicurezza dei lavoratori. Nello specifico contesto relativo al rischio di contagio da virus SARS-CoV-2 devono implementare efficaci misure precauzionali per contrastare l'epidemia di COVID-19, in base a quanto previsto dal Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure anti-contagio negli ambienti di lavoro, emanato dal Governo e dalle parti sociali, volto a "coniugare la prosecuzione delle attività produttive con la garanzia di condizioni di salubrità e sicurezza degli ambienti di lavoro e delle modalità lavorative".

Dirigenti e preposti, nell'attuare le direttive del Datore di Lavoro organizzano l'attività lavorativa, sovrintendendo e vigilando sull'osservanza, da parte dei lavoratori, degli obblighi di legge e delle disposizioni in materia di salute e sicurezza, con particolare riferimento a quanto disposto per la limitazione del rischio di contagio da virus SARS-CoV-2.


Azienda USL ha provveduto ad inviare specifiche informative ad integrazione del DUVRI nell'ambito dei contratti d'appalto, d'opera o di somministrazione a cui si rimanda per ulteriori ed eventuali informazioni di dettaglio. Il presente documento contiene aspetti di carattere generale volti a fornire informazioni semplici ed immediate a tutti coloro che accedono alle strutture sanitarie.

Informazioni di carattere generale: modalità di trasmissione e sintomi

Le evidenze scientifiche al momento disponibili indicano che la modalità di trasmissione del SARS-CoV-2 avviene prevalentemente mediante il contatto interumano tra persona e persona, attraverso l'inalazione di micro-goccioline (droplets) di dimensioni uguali o superiori a 5 µm di diametro generate da tosse o starnuti di un soggetto infetto. Tali droplets generalmente si propagano per brevi distanze, e possono raggiungere le mucose nasali od orali o le congiuntive di soggetti nelle immediate vicinanze. Il virus si può trasmettere indirettamente attraverso il contatto delle mani contaminate con bocca, naso e occhi.

La trasmissione per via aerea (aerosol < 5 µm di diametro) si può verificare negli ambienti sanitari a causa della inalazione di aerosol prodotti a seguito di specifiche procedure (es. intubazioni, estubazioni, ventilazione assistita, ecc...).

I sintomi più comuni consistono in febbre, tosse secca, mal di gola, difficoltà respiratorie; gli esami radiologici del torace evidenziano lesioni infiltrative bilaterali diffuse. Le informazioni attualmente disponibili suggeriscono che il virus possa causare sia una forma lieve, simil-influenzale, che una forma più grave di

 SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena	DUVRI	SPPA.DO.004	Ed. 1	Rev. 0
	INFORMATIVA AGGIUNTIVA		RISCHI INTERFERENZIALI	
Servizio Prevenzione e Protezione	INFORMATIVA COVID-19		Data 14/07/2020	
			Pag. 3 di 8	

malattia. Una forma inizialmente lieve può progredire in una forma grave, soprattutto in persone con condizioni cliniche croniche quali ipertensione e altri problemi cardiovascolari, diabete, patologie epatiche e altre patologie respiratorie; le persone anziane potrebbero essere più suscettibili alle forme gravi.


Disposizioni generali

Le misure preventive e precauzionali riportate di seguito sono state emanate sin dai primi momenti della diffusione del COVID-19 dall'Organizzazione Mondiale della Sanità, dal Ministero della Salute, dall'Istituto Superiore della Sanità e dal Governo. Esse si applicano a tutti i contesti produttivi e lavorativi, a maggior ragione nell'ambito sanitario in cui è necessario garantire la tutela della salute e sicurezza di tutti i lavoratori al fine di non pregiudicare sostanzialmente l'erogazione delle prestazioni sanitarie.

MISURE PREVENTIVE E PRECAUZIONALI

- Se la temperatura corporea risulta superiore ai 37,5°C, non recarsi al lavoro, non entrare in contatto con nessuno e rimanere momentaneamente isolati, dotarsi di mascherina e contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico curante;
- Lavarsi spesso le mani con acqua e sapone asciugandosi con asciugamani di carta usa e getta. In alternativa possono essere utilizzate le soluzioni idroalcoliche (frizione per almeno 20-30 secondi). Flaconi di soluzione idroalcolica sono contenuti in appositi supporti distribuiti in vari punti lungo i corridoi o collocati sopra a tavolini ai varchi d'accesso, sale d'attesa, ...;
- Evitare il contatto ravvicinato con persone che mostrino sintomi di malattie respiratorie (come tosse e starnuti) mantenendo una distanza di almeno 1 metro. Ogni possibile aumento della distanza interpersonale è da ritenersi un elemento di prevenzione;
- Evitare di toccarsi il naso, gli occhi e la bocca con mani non lavate;
- Starnutire o tossire in un fazzoletto o contro il gomito flesso e gettare i fazzoletti utilizzati in un cestino (è sufficiente il contenitore dei rifiuti urbani indifferenziati) immediatamente dopo l'uso e lavare le mani frequentemente con acqua e sapone o usando soluzioni idroalcoliche;
- L'uso della mascherina chirurgica è obbligatorio nei locali chiusi di uso comune e/o aperti al pubblico, negli uffici ove, anche solo temporaneamente, è presente più di un lavoratore e nei contatti sociali. Tale misura di prevenzione è da ritenersi aggiuntiva alle altre misure igienico sanitarie di protezione individuale;
- Arieggiare frequentemente i locali in cui si soggiorna;
- Obbligo di dichiarare l'insorgenza di sintomi durante l'attività lavorativa e di allontanarsi dal lavoro prendendo le previste precauzioni anti-contagio;
- Limitare le attività alle sole aree di intervento o di espletamento del servizio;
- Evitare assembramenti nelle zone di ristoro, macchinette del caffè, aree fumatori, ...;
- Non utilizzare i servizi igienici del personale dipendente e utilizzare i servizi igienici destinati all'utenza esterna;
- **Personale dei fornitori esterni:** gli autisti, per quanto possibile, dovranno restare a bordo dei propri mezzi. In caso in cui sia necessario scendere dai mezzi per le attività di carico e scarico gli autisti dovranno rispettare rigorosamente la distanza di 1 metro ed indossare adeguati dispositivi di protezione delle vie respiratorie.

In caso di lavoratori dipendenti di aziende in appalto operanti nei locali che risultassero positivi al tampone COVID-19, l'appaltatore dovrà informare immediatamente il committente ed entrambi dovranno collaborare con l'autorità sanitaria nell'individuazione di eventuali contatti stretti.

 SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena	DUVRI	SPPA.DO.004	Ed. 1	Rev. 0
	INFORMATIVA AGGIUNTIVA		RISCHI INTERFERENZIALI	
Servizio Prevenzione e Protezione	INFORMATIVA COVID-19		Data 14/07/2020	
			Pag. 4 di 8	

Misure di prevenzione e protezione adottate per la riduzione del contagio

Di seguito sono riportate le misure di prevenzione per ridurre i rischi di contagio e la diffusione del Virus.

Uso di dispositivi di protezione:

- il Servizio di Prevenzione e Protezione ha redatto specifico protocollo ad uso interno che attribuisce dispositivi di protezione per tutto il personale sanitario e non sanitario contemplando inoltre anche le attività svolte sul territorio dal personale destinato ai controlli ispettivi, verifiche, collaudi, ecc...

Le misure di prevenzione di carattere generale (distanziamento interpersonale, igiene delle mani, igiene respiratoria, igiene delle superfici, razionalizzazione degli ambienti di lavoro, ...) adottate ed ampiamente comunicate a tutti i lavoratori, rappresentano i fondamenti per la tutela della salute di tutto il personale.

Il personale delle ditte di fornitura dei servizi e nell'ambito di appalti/sub-appalti deve attenersi alle indicazioni ministeriali e governative per evitare il contagio e il propagarsi del Virus.

In particolare, in aggiunta alle indicazioni di carattere generale igienico sanitarie in merito al distanziamento interpersonale, all'igiene respiratoria e all'igienizzazione delle mani, il personale esterno deve indossare obbligatoriamente sempre la mascherina chirurgica in tutti i locali delle strutture dell'Azienda USL e per tutta la durata del turno lavorativo. La mascherina deve coprire bene naso e bocca. In particolare nei locali chiusi di uso comune e/o aperti al pubblico e/o dove, anche solo temporaneamente, sono presenti altre persone (lavoratori, utenti, pazienti, fornitori,...) e nei contatti sociali.

È inoltre obbligatoria in corridoi, sale riunioni, ascensori, servizi igienici, atrii, reception, aree ristoro ed in ogni altro luogo condiviso.

Nelle aree/reparti con presenza di pazienti sospetti o accertati di infezione SARS-CoV-2 si raccomanda l'uso di facciale filtrante FFP2.

Altre protezioni, oltre al FFP2 oppure alla mascherina chirurgica nelle casistiche descritte sopra, sono necessarie a seconda del contesto: il personale di Azienda USL eventualmente presente in occasione degli interventi è disponibile a fornire le informazioni necessarie.

Altre protezioni individuali suggerite per operare in locali con presenza di pazienti sospetti o accertati di covid-19:

- copricapo monouso
- sovrascarpe
- monouso
- sovracamice
- protezione oculare (DPI): visore o occhiali protettivi

Resta inteso che ogni disposizione in merito alle misure di tutela della salute e sicurezza dei lavoratori delle Ditte appaltate rimane in capo al proprio Datore di Lavoro il quale dovrà ottemperare agli obblighi relativi alla valutazione dei rischi, all'erogazione della formazione ed addestramento dei lavoratori, alla sorveglianza sanitaria ed alla fornitura dei dispositivi di protezione individuale, unitamente agli altri adempimenti di cui al D.Lgs.81/08 e s.m.i..

Introdurre nei locali/aree con presenza di pazienti sospetti o accertati solo i materiali e le attrezzature strettamente necessarie all'intervento che si deve eseguire. In tali locali gli interventi dovranno essere effettuati solo se urgenti/strettamente necessari a garantire la sicurezza delle cure e la continuità assistenziale, altrimenti dovranno essere differiti nel tempo.

Leggere ed attenersi scrupolosamente alle indicazioni riportate nella cartellonistica informativa presente all'interno degli ambienti di lavoro di Azienda USL.

Si richiede ai fornitori di appalti di materiali e servizi di inviare al SPPA di Azienda USL informazione in merito a particolari misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del virus SARS CoV-2 aggiuntive a quanto contenuto nel presente documento e messe in atto laddove il servizio sia erogato appunto in presenza di personale USL, utenti o pazienti o altre persone in genere.

 SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena	DUVRI	SPPA.DO.004	Ed. 1	Rev. 0
	INFORMATIVA AGGIUNTIVA		RISCHI INTERFERENZIALI	
Servizio Prevenzione e Protezione	INFORMATIVA COVID-19		Data 14/07/2020	
			Pag. 5 di 8	

Sanificazione dei locali, superfici e dei dispositivi medici

In letteratura diverse evidenze hanno dimostrato che i Coronavirus possono persistere sulle superfici in condizioni ottimali di umidità e temperatura fino a 9 giorni. Allo stesso tempo però le evidenze disponibili hanno dimostrato che i suddetti virus sono efficacemente inattivati da adeguate procedure di sanificazione che includono l'utilizzo di comuni disinfettanti di uso ospedaliero, quali ipoclorito di sodio, etanolo (62-71%) o perossido di idrogeno (0,5%), per un tempo di contatto adeguato.

Azienda Usl ha provveduto ad emettere indicazioni in merito alle modalità di sanificazione diversificati in base alle destinazioni d'uso dei locali.

I prodotti utilizzati sono:

- Prodotto a base di alcool etilico al 70% p/p per superfici e attrezzature;
- Prodotti a base di cloro in soluzione al 10% (circa 1100 ppm di cloro libero) per ambienti e superfici. Sono inoltre utilizzate salviette imbevute di soluzione di cloro pronte all'uso prioritariamente impiegate per la disinfezione di dispositivi e attrezzature elettromedicali;
- Prodotto a base di detergente e di cloro con proprietà di detersione/disinfezione per superfici ambientali utilizzato in concentrazioni al 10% (2700 ppm di cloro libero) o al 18% (5000ppm di cloro libero);
- Prodotto a base di perossido di idrogeno per dispositivi medici.

Le Schede di Sicurezza dei prodotti sono disponibili a richiesta presso il Servizio di Prevenzione e Protezione.

Sono previste periodiche pulizie delle superfici toccate più frequentemente (es. maniglie di porte e finestre, tavoli, interruttori della luce, servizi igienici, rubinetti, lavandini, scrivanie, sedie, tasti, tastiere, telecomandi, stampanti, corrimano scale,...) e specifiche modalità adottate in particolare nelle stanze di degenza o nei locali in cui vi è presenza di pazienti sospetti o accertati COVID-19 che prevedono che il carrello delle pulizie non entri mai all'interno di questi locali.

All'interno delle strutture sanitarie ed in particolare nei reparti di degenza, sono state definite speciali procedure e frequenze di detersione e disinfezione al fine sia di ridurre il rischio di infezioni correlate all'assistenza ma anche di infezione per gli operatori sanitari.

Per tutti gli altri ambiti lavorativi non strettamente correlati all'assistenza, al fine di limitare la diffusione del virus, si sono disposte misure straordinarie di pulizia e disinfezione dei locali di lavoro, con particolare attenzione all'igiene delle superfici per quei contesti più popolati (esempio, call centre presso il Centro Servizi di Baggiovara, front office, Centro Servizi Mirandola, aree amministrative presso gli Ospedali e presso altri locali aziendali, Case della Salute, Poliambulatori,...).

 SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena	DUVRI INFORMATIVA AGGIUNTIVA	SPPA.DO.004	Ed. 1	Rev. 0
	RISCHI INTERFERENZIALI INFORMATIVA COVID-19		Data 14/07/2020	
Servizio Prevenzione e Protezione			Pag. 6 di 8	

Allegato 1: Come lavarsi le mani con acqua e sapone



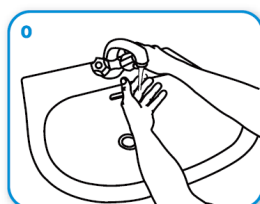
Come lavarsi le mani con acqua e sapone?



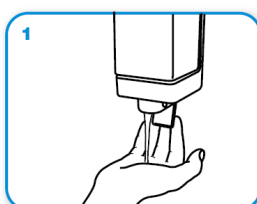
LAVA LE MANI CON ACQUA E SAPONE, SOLTANTO SE VISIBILMENTE SPORCHE! ALTRIMENTI, SCEGLI LA SOLUZIONE ALCOLICA!



Durata dell'intera procedura: **40-60 secondi**



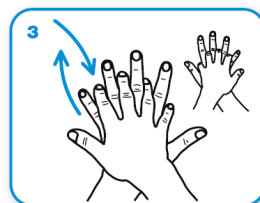
Bagna le mani con l'acqua



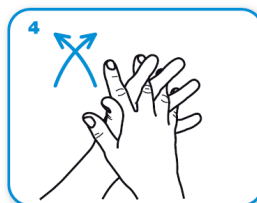
applica una quantità di sapone sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani



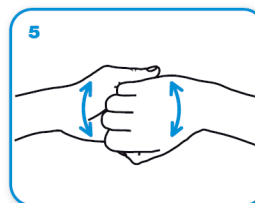
friziona le mani palmo contro palmo



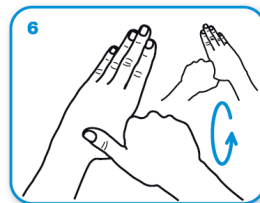
il palmo destro sopra il dorso sinistro intrecciando le dita tra loro e viceversa



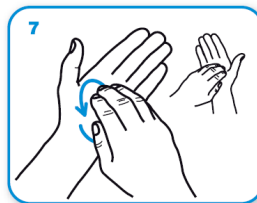
palmo contro palmo intrecciando le dita tra loro



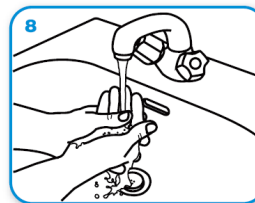
dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro



frizione rotazionale del pollice sinistro stretto nel palmo destro e viceversa



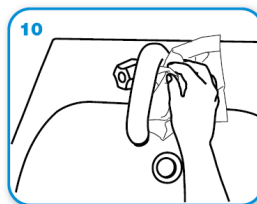
frizione rotazionale, in avanti ed indietro con le dita della mano destra strette tra loro nel palmo sinistro e viceversa



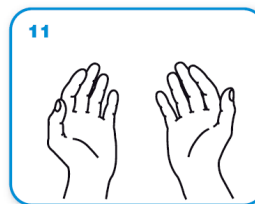
Risciacqua le mani con l'acqua



asciuga accuratamente con una salvietta monouso



usa la salvietta per chiudere il rubinetto



...una volta asciutte, le tue mani sono sicure.

WORLD ALLIANCE
for **PATIENT SAFETY**

WHO acknowledges the Hôpitaux Universitaires de Genève (HUG), in particular the members of the Infection Control Programme, for their active participation in developing this material.
October 2006, version 1.



All reasonable precautions have been taken by the World Health Organization to verify the information contained in this document. However, the published material is being distributed without warranty of any kind, either expressed or implied. The responsibility for the interpretation and use of the material lies with the reader. In no event shall the World Health Organization be liable for damages arising from its use.

Design: mondadori/laif network

 SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena	DUVRI INFORMATIVA AGGIUNTIVA	SPPA.DO.004	Ed. 1	Rev. 0
	RISCHI INTERFERENZIALI INFORMATIVA COVID-19		Data 14/07/2020	
Servizio Prevenzione e Protezione			Pag. 7 di 8	

Allegato 2: Come frizionarsi le mani con soluzione alcolica

Come frizionarsi le mani con soluzione alcolica

*Usa la soluzione alcolica per l'igiene delle mani!
Lavale con acqua e sapone solo se visibilmente sporche!*



Durata della procedura: 20-30 secondi



 SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena	DUVRI INFORMATIVA AGGIUNTIVA	SPPA.DO.004	Ed. 1	Rev. 0
	RISCHI INTERFERENZIALI INFORMATIVA COVID-19		Data 14/07/2020	
Servizio Prevenzione e Protezione			Pag. 8 di 8	

Allegato 3: Quali mascherine utilizzare e come indossarle correttamente

MASCHERE DI PROTEZIONE

Le tipologie di mascherine maggiormente utilizzate:

MASCHERA CHIRURGICA	FFP2/FFP3 (o N95/N99)
<p>Protezione verso l'esterno: Trattiene le sole particelle emesse da chi la indossa. Non ha la funzione di proteggere il portatore da agenti patogeni esterni;</p> <p>Viene utilizzata per evitare che chi la indossa propaghi il virus attraverso starnuti e colpi di tosse;</p> <p>E' più comoda dato che veste in maniera più larga sul volto;</p> <p>Può essere indossata dai cittadini;</p> <p>Si trova di frequente presso le farmacie.</p>	<p>Protezione verso chi le indossa: Filtrano l'aria inspirata proteggendo chi le indossa ed alcune tipologie filtrano anche l'aria espirata (protezione verso l'esterno);</p> <p>Livelli raccomandati dall'OMS (Organizzazione Mondiale della Sanità). Le FFP2 filtrano oltre il 92% delle particelle in sospensione, le FFP3 arrivano a valori pari o superiori al 98%;</p> <p>Devono aderire al volto ed essere indossate correttamente (vedere istruzioni);</p> <p>Vanno indossate prevalentemente dal personale sanitario come da indicazione OMS</p> <p>Si trovano presso rivenditori specializzati.</p>

 ASSOSISTEMA
  ASSOSISTEMA SAFETY

COME INDOSSARE UN FACCIALE FILTRANTE FFP1, FFP2, FFP3

MODALITÀ D'INDOSSAMENTO ED UTILIZZO GENERICHE

NOTA: fare riferimento alle specifiche istruzioni fornite con i prodotti per maggiori dettagli

UNA VALIDA PROTEZIONE SI OTTIENE SOLO SE IL DISPOSITIVO È INDOSSATO CORRETTAMENTE.
SEGUIRE ATTENTAMENTE LE MODALITÀ D'INDOSSAMENTO E VERIFICARE LA TENUTA AL VOLTO DEL DISPOSITIVO COME ILLUSTRATO.



1

Tenere il respiratore in mano con lo stringinaso verso le dita lasciando gli elastici liberi sotto la mano.



2

Posizionare il respiratore sul volto con la conchiglia sotto il mento e lo stringinaso verso l'alto.



3

Posizionare l'elastica superiore sulla nuca. Posizionare l'elastica inferiore attorno al collo al di sotto delle orecchie.

NOTA: Non utilizzare in presenza di barba o basette lunghe che non permettano il contatto diretto tra il volto e i bordi di tenuta del respiratore.



4

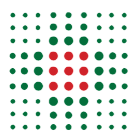
Posizionare le dita di entrambe le mani sulla parte superiore dello stringinaso. Premere lo stringinaso e modellarlo muovendosi verso le sue estremità. Evitare di modellare lo stringinaso con una sola mano poiché può causare una diminuzione della protezione respiratoria.



5

La tenuta del respiratore sul viso deve essere verificata prima di entrare nell'area di lavoro.

- Coprire con le due mani il respiratore evitando di muoverlo dalla propria posizione.
- Esprimere rapidamente. Una pressione positiva all'interno del respiratore dovrebbe essere percepita. Se viene avvertita una perdita, aggiustare la posizione del respiratore e/o la tensione degli elastici e ripetere la prova.
- Per respiratori con valvola: coprire il respiratore con le mani; inspirare rapidamente. Se si sentono perdite dai bordi riposizionare il facciale fino a ottenere una perfetta tenuta sul volto.



PREVENZIONE DELL'INFEZIONE DA SARS-COV2

Misurarsi la temperatura corporea prima di recarsi in servizio

1. Qualora la temperatura sia superiore ai 37.5°C e/o in presenza di sintomi respiratori o altri sintomi compatibili con COVID-19, non recarsi al lavoro ma contattare il proprio Medico di Medicina Generale e la Sorveglianza Sanitaria Aziendale

2. **Eseguire spesso l'igiene delle mani**
con acqua e sapone o con gel a base alcolica

3. **Non portare le mani al naso, alla bocca o agli occhi**
prima di avere effettuato l'igiene delle mani

4. **Indossare sempre la mascherina chirurgica** in tutti i contesti assistenziali e non assistenziali, durante tutto il turno lavorativo, anche nei momenti di pausa (deve coprire naso e bocca)

5. **Mantenere sempre una distanza interpersonale di almeno 1 metro**

6. **Sono vietati assembramenti:** nei locali di lavoro e negli spazi comuni deve essere presente il numero minimo necessario di operatori
Per le riunioni privilegiare i collegamenti da remoto

7. **Areare periodicamente gli ambienti**

8. **Disinfettare più volte al giorno le superfici di lavoro**
con prodotti a base di cloro o alcol

9. **Far eseguire l'igiene delle mani e fare indossare la mascherina chirurgica** a tutti i pazienti (se tollerata) e a chi accede alle strutture sanitarie

10. **Attenersi alle indicazioni aziendali in merito alle misure di prevenzione e controllo delle infezioni** incluse le disposizioni relative al corretto utilizzo dei dispositivi di protezione

NUOVO CORONAVIRUS

Dieci comportamenti da seguire

- 1 Lavati spesso le mani con acqua e sapone o con gel a base alcolica
- 2 Evita il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute
- 3 Non toccarti occhi, naso e bocca con le mani
- 4 Copri bocca e naso con fazzoletti monouso quando starnutisci o tossisci. Se non hai un fazzoletto usa la piega del gomito
- 5 Non prendere farmaci antivirali né antibiotici senza la prescrizione del medico
- 6 Pulisci le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol
- 7 Usa la mascherina solo se sospetti di essere malato o se assisti persone malate
- 8 I prodotti MADE IN CHINA e i pacchi ricevuti dalla Cina non sono pericolosi
- 9 Gli animali da compagnia non diffondono il nuovo coronavirus
- 10 In caso di dubbi non recarti al pronto soccorso, chiama il tuo medico di famiglia e segui le sue indicazioni

Ultimo aggiornamento 24 FEBBRAIO 2020



Ministero della Salute



www.salute.gov.it

Hanno aderito: Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, Fimmg, FNOMCeO, Amcli, Anipio, Anmdo, Assofarm, Card, Fadoi, FederFarma, Fnopi, Fnopo, Federazione Nazionale Ordini Tsrn Pstrp, Fnovi, Fofi, Simg, Sifo, Sim, Simit, Simpios, SIPMeL, Siti